



# VARIANTE GENERALE PIANO STRUTTURALE

Articolo 92 L.R. 65/2014

**Comune di Impruneta**

**Città Metropolitana di Firenze**



Verifica della conformità del PS al PIT/PPR

**RELAZIONE**

**Aprile  
2022**

## DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA CONFORMAZIONE DEL PS DEL COMUNE DI IMPORUNETA (CM FI) AL PIT-PPR DELLA REGIONE TOSCANA

**DISCIPLINA DEL PIT con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Del. C.R. n. 37 del 27-03-2015**

### **Articolo 4 - Carattere delle disposizioni**

1. Il piano contiene obiettivi generali, obiettivi di qualità, obiettivi specifici, direttive, orientamenti, indirizzi per le politiche, prescrizioni, nonché, con riferimento ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice, specifiche prescrizioni d'uso.

2. Ai fini del presente Piano:

a) gli *obiettivi generali* costituiscono il riferimento generale per il perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione previste per ciascuna invariante strutturale;

b) gli *obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito* costituiscono, ai sensi del Codice, riferimento per l'applicazione delle norme a livello di ambito al fine di garantire la qualità paesaggistica delle trasformazioni

c) gli *obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee* di cui all'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito rappresentano lo strumento conoscitivo e il riferimento tecnico-operativo per l'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione

urbanistica, con riferimento alla qualificazione dei tessuti urbani e al disegno dei loro margini;

d) gli *orientamenti contenuti nelle schede di ambito* costituiscono *esemplificazioni non vincolanti* di modalità di attuazione delle direttive di ambito a cui gli enti territoriali *possono* fare riferimento nell'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica;

e) gli *indirizzi per le politiche contenuti nelle schede di ambito* costituiscono riferimento per l'elaborazione delle *politiche di settore*, compresi i relativi atti di programmazione, affinché esse concorrano al raggiungimento degli obiettivi del

### **Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione**

Sottoscritto il 17 maggio 2018

Art. 3

4. Gli atti posti all'esame della Conferenza e la relativa documentazione vengono inoltrati tramite posta certificata, a cura della Amministrazione proponente, a tutte le Amministrazioni che partecipano alla Conferenza, con adeguato anticipo rispetto alla data di convocazione della stessa. In particolare, la documentazione andrà inviata anche su supporto elettronico firmato digitalmente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio e al Segretariato

piano;

f) le *direttive presenti nella disciplina generale*, quelle correlate agli obiettivi di qualità d'ambito e quelle contenute nella disciplina dei beni paesaggistici costituiscono, in analogia ai valori regolamentari come attribuiti nell'ambito delle direttive europee, *disposizioni* che impegnano gli enti territoriali all'attuazione di quanto in esse previsto al fine del raggiungimento degli obiettivi generali e di qualità indicati dal piano, lasciando a detti enti la scelta sulle modalità per il loro raggiungimento;

g) le *prescrizioni costituiscono disposizioni alle quali è fatto obbligo di attenersi puntualmente*;

h) le *prescrizioni d'uso costituiscono disposizioni sul regime giuridico dei beni paesaggistici*, di cui all'articolo 134 del codice dei beni culturali, cui è fatto obbligo di attenersi puntualmente.

3. Nella formazione degli atti di governo del territorio di cui all'articolo 10 della L.R. 65/2014, la Regione e gli enti territoriali competenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi del piano,

- fanno riferimento agli indirizzi per le politiche,

- applicano le direttive

- rispettano le prescrizioni

- *[rispettano]* le prescrizioni d'uso contenute nella presente disciplina statutaria.

### **Articolo 20 – Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio**

Al comma 1: " Gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ... si conformano alla disciplina statutaria del Piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice."

Al comma 3: "... i piani ... che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano."

Regionale del MiBACT. Tale documentazione dovrà prevedere un apposito elaborato nel quale viene dato conto delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR con puntuale riferimento alle disposizioni aventi carattere di Obiettivo, Indirizzo, Direttiva e Prescrizione, come elencate nell'articolo 4 della Disciplina del Piano.

Art. 4

6. L'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano, stabilisce in che cosa consista la *conformazione* al PIT-PPR. Per "conformarsi" al PIT-PPR è necessario:

- perseguire gli obiettivi;
- applicare gli indirizzi per le politiche e le direttive;
- rispettare prescrizioni e prescrizioni d'uso.

<b>STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE</b>			
<b>CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR</b>	<b>DISPOSIZIONI del PIT-PPR</b>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA</b>	
		<b>DISCIPLINA</b>	<b>ELABORATI</b>
Disciplina del Piano	<p>Titolo 2 – Statuto del territorio toscano</p> <p>Articolo 6 - Il patrimonio territoriale toscano e le sue invarianti strutturali</p>	<p>PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p>Art. 4 - Definizione e contenuti dello Statuto del territorio</p> <p>Art. 5 - Definizione e contenuti del Patrimonio Territoriale</p> <p>Art. 6 - Definizione e contenuti delle Invarianti Strutturali</p> <p>Parte II – Statuto del territorio</p> <p>TITOLO I - Beni paesaggistici</p> <p>TITOLO II -Invarianti strutturali</p> <p>TITOLO III – Patrimonio territoriale</p>	

<b>AMBITO DI PAESAGGIO 06 "FIRENZE-PRATO-PISTOIA"</b>			
<b>CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR</b>	<b>DISPOSIZIONI del PIT-PPR</b>	<b>VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA</b>	
		<b>DISCIPLINA</b>	<b>ELABORATI</b>
<p>Disciplina Articolo 13 - Ambiti di paesaggio e relativa disciplina</p> <p>Schede riferite a ciascun Ambito di paesaggio: Ambito 06 "Firenze-Prato-Pistoia".</p> <p>Carta dei caratteri del paesaggio</p> <p>Cartografie in scheda d'ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta del "Patrimonio territoriale e paesaggistico"</li> <li>• Criticità</li> <li>• Norme figurate</li> </ul>	<p>In scheda d'ambito:</p> <p>Sezione 2 – Descrizione interpretativa:</p> <p>2.3 – Caratteri del paesaggio</p> <p>Sezione 4 - Interpretazione di sintesi</p> <p>4.1 – Patrimonio territoriale e paesaggistico</p> <p>4.2 – Criticità</p> <p>Sezione 5 – Indirizzi per le politiche</p> <p>Sezione 6 - Disciplina d'uso</p> <p>6.1 - Obiettivi di qualità e direttive correlate</p> <p>6.2 - Norme figurate</p>	<p>PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p>Art. 1 - Piano Strutturale: finalità, coerenza con il PIT/PPR, contenuti, ambito di applicazione, attuazione</p> <p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO</p> <p>TITOLO II -Invarianti strutturali</p> <p>Art. 13 - INVARIANTE STRUTTURALE I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici</p> <p>- Sistemi morfogenetici: indirizzi per le politiche</p> <p>TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE</p>	<p>QC_1 Caratteri del Paesaggio -PIT/PPR</p> <p>QC_3 Patrimonio territoriale e paesaggistico -PIT/PPR</p> <p>ST_9- Struttura paesistico-percettiva</p>

**AMBITO DI PAESAGGIO 06 "FIRENZE-PRATO-PISTOIA"**

		<p>CAPO V – Struttura paesistico-percettiva Art. 36 - Visualità e struttura estetico-percettiva del territorio Art. 37 - Paesaggi rurali e forestali storici</p> <p>TITOLO IV – DISCIPLINA DEL TERRITORIO URBANIZZATO E DEL TERRITORIO RURALE Art. 38 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità</p> <p>PARTE III - STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO</p> <p>TITOLO VIII - Unità Territoriali Organiche Elementari Art. 66 - Individuazione delle U.T.O.E.</p>	
--	--	---	--

**BENI PAESAGGISTICI - IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**

CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI
<p><b>Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” ai sensi dell’art. 134, comma 1 lett a) e dell’art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p> <p>Elaborato 8B Disciplina dei beni paesaggistici</p> <p>Allegati:                      - 1B - Elenco dei vincoli relativi a immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice                      - 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico:                      - Sezione 1 – Identificazione del vincolo                      - Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo                      - Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000                      - Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza / trasformazione, disciplina d’uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d’uso</p> <p>Cartografia ““Immobili ed aree di notevole interesse pubblico”</p>	<p>Identificazione del vincolo</p> <p>Disciplina d’uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d’uso</p>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 10 - Disciplina generale dei Beni Paesaggistici Art. 11 - Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai fini paesaggistici art. 136 Dlgs 42/2004</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p> <p>ST_Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico art.136 D.Lgs 42/2004 “Codice dei beni Culturali e del Paesaggio” - PIT/PPR Allegato 3B - Sezione 4 “Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d’uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d’uso” (Album A3)</p>

**BENI PAESAGGISTICI - AREE TUTELE PER LEGGE**

CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI
<p><b>Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. b del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p>	<p>Elaborato 8B</p>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 10 - Disciplina generale dei Beni Paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p>
<p><b>Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004: Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p> <p>Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 7</p> <p>Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice</p>	<p>- Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia (art.142. c.1, lett. b, Codice):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di cui all'art. 7.1</li> <li>• Direttive contenute all'art. 7.2</li> <li>• Prescrizioni di cui all'art. 7.3</li> </ul>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 - I par.</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p>
<p><b>Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004: I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p>	<p>Elaborato 8B - Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di cui all'art. 8.1</li> <li>• Direttive contenute all'art. 8.2</li> <li>• Prescrizioni di cui all'art. 8.3</li> </ul>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 - II par.</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p>

**BENI PAESAGGISTICI - AREE TUTELATE PER LEGGE**

<p>Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 8</p> <p>Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice</p>			
<p><b>Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. g del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004</b> <b>I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p> <p>Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 12</p> <p>Cartografia ricognitiva su CTR in scala 1:10.000 delle aree tutelate per legge ex art. 142 del Codice</p>	<p>Elaborato 8B - Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di cui all'art. 12.1</li> <li>• Direttive contenute all'art. 12.2</li> <li>• Prescrizioni di cui all'art. 12.3</li> </ul>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 - III par.</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p>
<p><b>Aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1 lett. h del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs 42/2004</b> <b>Le zone gravate da usi civici</b></p> <p>Disciplina Articolo 14 - Oggetto della disciplina dei beni paesaggistici</p> <p>Elaborato 8B - Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 13</p>	<p>Elaborato 8B - Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di cui all'art. 13.1</li> <li>• Direttive contenute all'art. 13.2</li> <li>• Prescrizioni di cui all'art. 13.3</li> </ul>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO I - Beni paesaggistici Art. 12 - Aree soggette a tutela paesaggistica per legge art. 142 Dlgs 42/2004 - IV par.</p>	<p>ST_8 - Beni culturali e paesaggistici - scala 1:10.000</p>



**INVARIANTI STRUTTURALI**

CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI
<p><b>INVARIANTE I</b> <b>I CARATTERI IDROGEOMORFOLOGICI DEI BACINI IDROGRAFICI E DEI SISTEMI MORFOGENETICI</b></p> <p>Disciplina Articolo 7 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici</p> <p>Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE I</p> <p>Scheda Ambito 06 "Firenze-Prato-Pistoia" - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.1 – I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici</p> <p>Carta dei sistemi morfogenetici</p>	<p>Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante</p> <p>Abachi delle invarianti (per ogni sistema morfogenetico):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abaco</li> <li>• localizzazione</li> <li>• formazioni geologiche tipiche</li> <li>• forme caratteristiche</li> <li>• suoli</li> <li>• valori</li> <li>• dinamiche di trasformazione e criticità</li> <li>• indicazioni per le azioni</li> </ul> <p>Scheda Ambito 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione strutturale</li> <li>• Dinamiche di trasformazione</li> <li>• Valori</li> <li>• Criticità</li> <li>• Individuazione sistemi morfogenetici</li> </ul>	<p><b>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO</b></p> <p>TITOLO II -INVARIANTI STRUTTURALI Art. 13 - INVARIANTE STRUTTURALE I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici</p> <p>TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO I - Struttura idro-geomorfologica</i> Art. 18 - Geositi e geotopi Art. 19 - Attività estrattive Art. 20 - Siti da bonificare Art. 21 - Pozzi e tutela della risorsa idrogeologica Art. 22 - Reticolo idrografico regionale e contesti fluviali</p> <p>TITOLO V - DISCIPLINA DI SALVAGUARDIA E TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DEL TERRITORIO</p>	<p>QC_2.1 Invariante I: I caratteri idro-geomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici -scala 1:10.000</p> <p>ST_1 - IS I_Valori e criticità idro-geomorfologici - scala 1:10.000</p> <p>Studio idrologico e idraulico</p>
<p><b>INVARIANTE II</b> <b>I CARATTERI ECOSISTEMICI DEI PAESAGGI</b></p> <p>Disciplina Articolo 8 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio"</p> <p>Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE II</p> <p>Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.2 – I caratteri ecosistemici del paesaggio</p> <p>Carta della rete ecologica</p>	<p>Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante</p> <p>Abachi delle invarianti (per ogni morfotipo ecosistemico):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abaco</li> <li>• descrizione</li> <li>• criticità e indicazioni strategiche</li> <li>• valori</li> <li>• dinamiche di trasformazione e criticità</li> <li>• indicazioni per le azioni</li> </ul> <p>Scheda Ambito 6:</p>	<p><b>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO</b></p> <p>TITOLO II -Invarianti strutturali Art. 14 - INVARIANTE STRUTTURALE II - I caratteri ecosistemici del paesaggio</p> <p>TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO II - Struttura ecosistemica</i> Art. 23 - I biotopi dell'area imprunetina Art. 24 - I nodi forestali primari dei boschi misti termofili dell'area imprunetina Art. 25 - Il corridoio ripario del Fiume Greve e il reticolo idrografico minore</p>	<p>Relazione QC.R01 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti</p> <p>QC_2.2 Invariante II: I caratteri ecosistemici dei paesaggi QC_8 Carta dell'uso e copertura del suolo aggiornamento 2020</p> <p>QC_10 Carta del patrimonio selvicolturale -</p> <p>ST_2 - IS II_Carta della Rete Ecologica Locale ST_5 - Carta del patrimonio</p>



**INVARIANTI STRUTTURALI**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione della “Rete degli ecosistemi”</li> <li>• Descrizione strutturale</li> <li>• Dinamiche di trasformazione</li> <li>• Valori</li> <li>• Criticità</li> </ul>	<p>Art. 26 - Le associazioni vegetazionali degli affioramenti serpentinosi dei Ginepruzzi e dei Sassi Neri</p> <p>Art. 27 - Gli alberi monumentali</p>	<p>vegetazionale</p> <p>ST_6 - Carta degli habitat</p> <p>ST_7 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali</p>
<p><b>INVARIANTE III</b>  <b>IL CARATTERE POLICENTRICO DEI SISTEMI INSEDIATIVI, URBANI E INFRASTRUTTURALI</b></p> <p>Disciplina Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale “Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali”</p> <p>Disciplina Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici</p> <p>Abachi delle invarianti strutturali:  INVARIANTE III</p> <p>Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.3 - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali</li> <li>• Obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee che integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d’ambito</li> </ul> <p>Carta del territorio urbanizzato (scala 1:50.000)</p> <p>Allegato 2 - Linee guida per la riqualificazione paesaggistica dei tessuti urbanizzati della città contemporanea</p>	<p>Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante</p> <p>Abachi delle invarianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abaco dei morfotipi insediativi</li> <li>- carta dei morfotipi insediativi</li> <li>- abaco figure componenti i morfotipi insediativi: descrizione strutturale, localizzazione</li> <li>- morfotipi insediativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione strutturale</li> <li>• valori</li> <li>• dinamiche di trasformazione e criticità</li> <li>• indicazioni per le azioni</li> </ul> </li> <li>- abaco dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee: <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione</li> <li>• valori/opportunità</li> <li>• criticità</li> <li>• obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee</li> </ul> </li> <li>- carta del territorio urbanizzato: nota metodologica e istruzioni per l’uso</li> </ul> <p>Scheda Ambito 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione strutturale</li> <li>• dinamiche di trasformazione</li> <li>• valori</li> <li>• criticità</li> <li>• classificazione dei morfotipi urbani: i tessuti della città contemporanea</li> <li>• carta del territorio urbanizzato</li> </ul>	<p><b>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO</b></p> <p>TITOLO II -INVARIANTI STRUTTURALI</p> <p>Art. 15 - Invariante strutturale III - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali</p> <p>TITOLO III – PATRIMONIO TERRITORIALE</p> <p><i>CAPO III - Struttura insediativa</i></p> <p>Art. 28 - Patrimonio archeologico</p> <p>Art. 29 - Patrimonio edilizio storico (presente al 1897 e al 1956)</p> <p>Art. 30 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici</p> <p>Art. 31 - Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004</p> <p>Art. 32 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi</p>	<p>QC_2.3 Invariante III: Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali</p> <p>ST_3 - IS III_II il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi</p> <p>ST_10 - Territorio urbanizzato e territorio rurale</p> <p>ST_11 - Caratteri dei sistemi insediativi</p> <p>ST_12 - Caratteri dei sistemi insediativi / Capoluogo Impruneta</p> <p>ST_13 - Caratteri dei sistemi insediativi / Frazioni (Bagnolo, Baruffi, Cascine del Riccio, Falciani, Ferrone, L'Ugolino, Pozzolatico, San Gersolè, Tavarnuzze)</p> <p>ST_14 - Caratteri dei sistemi insediativi / Nuclei rurali</p>

**INVARIANTI STRUTTURALI**

<b>INVARIANTI STRUTTURALI</b>			
<p><b>INVARIANTE IV I CARATTERI MORFOTIPOLOGICI DEI SISTEMI AGROAMBIENTALI DEI PAESAGGI RURALI</b></p> <p>Disciplina Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali"</p> <p>Abachi delle invarianti strutturali: INVARIANTE IV</p> <p>Scheda Ambito 6 - Sezione 3 - Invarianti strutturali: 3.4 - I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali</p>	<p>Disciplina: Obiettivi generali dell'invariante</p> <p>Abachi delle invarianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abaco dei morfotipi rurali</li> <li>• descrizione</li> <li>• valori e criticità</li> <li>• indicazioni per le azioni</li> </ul> <p>Scheda Ambito 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• carta dei morfotipi rurali</li> <li>• descrizione strutturale</li> <li>• dinamiche di trasformazione</li> <li>• valori</li> <li>• criticità</li> </ul>	<p>PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO</p> <p>TITOLO II -INVARIANTI STRUTTURALI Art. 16 - INVARIANTE STRUTTURALE IV - I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali</p> <p>TITOLO III - PATRIMONIO TERRITORIALE <i>CAPO IV - Struttura agro-forestale</i> Art. 33 - Aree boscate e vegetazione ripariale Art. 34 - Formazioni boschive che caratterizzano figurativamente il territorio Art. 35 - Patrimonio agroalimentare</p>	<p>QC_2.4 Invariante IV: I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali</p> <p>QC_9 Carta del patrimonio agroalimentare</p> <p>ST_4 - IS IV_Carta dei Morfotipi Rurali Locali</p>

**ENERGIE RINNOVABILI - AREE ESTRATTIVE**

CONTENUTI / ELABORATI del PIT-PPR	DISPOSIZIONI del PIT-PPR	VERIFICA DI CONFORMITA' PS IMPRUNETA	
		DISCIPLINA	ELABORATI
<b>ENERGIE RINNOVABILI</b> Disciplina contenuta negli allegati al PIT/PPR	Norme comuni – Aree non idonee	TITOLO VI - TUTELA AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' Art. 56 - Regole per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)	
<b>AREE ESTRATTIVE</b> Disciplina contenuta negli allegati al PIT/PPR: Allegato 4- Linee guida per la valutazione paesaggistica delle attività estrattive		Art. 19 - Attività estrattive	ST_1 - IS I_Valori e criticità idro-geo- morfologici - scala 1:10.000